

Indice generale

Introduzione	xi
---------------------------	-----------

Capitolo 1 Conoscere OS X	1
-------------------------------------------	----------

Più che la musica cambia il disco.....	1
Da Leo(pard) a Lio(n).....	3
Incompatibilità in cifre.....	3
Günaydin!	4
Pretese leonine	4
Installazioni (spesso) impossibili.....	5
Installazione e Time Machine.....	7
Installare senza guardare	8
La formattazione	9
Stampanti vicine e lontane	9
Nascita di un leoncino	9
Il server serve? Se lo volete.....	11
La digestione del felino.....	12
L'ultimo passo (ma non per tutti)	12
Aggiornamento Software	13
Avviare Aggiornamento Software.....	13
Frequenza degli aggiornamenti	14
Comprendere gli aggiornamenti	14
Un aggiornamento, più Mac	15
Un Mac, più utenti	16

Capitolo 2 Artigli, criniera e zanne	33
------------------------------------------------------	-----------

Aspetto e funzioni di base di OS X Lion.....	33
Non vedo, quindi sono	36
Partiamo da dove preferite	37
Dashboard: il cruscotto di Mac OS X.....	66
Spotlight: la ricerca istantanea.....	73
Il Finder di Mac OS X	81
Una banda Dock	85

	I menu del Finder.....	88
	Le preferenze del Finder	97
	Le finestre.....	99
	Esplorare il disco.....	104
	Visualizzazione rapida	111
	Mission Control, o la danza delle finestre	112
	Le cartelle smart	113
	Cartelle di masterizzazione	115
Capitolo 3	Regole in programma.....	117
	OS X e ciò che offre al nostro software	117
	Nozioni generali sulle applicazioni.....	118
	Installare le applicazioni	126
	Applicazioni: le caratteristiche comuni	134
	Il re delle applicazioni.....	134
Capitolo 4	Un mondo di software.....	165
	Dentro Lion un mondo di software da usare.....	165
	Safari: spedizioni nel Web.....	165
	Lettura a comando.....	169
	Leggere come in poltrona	170
	Una pagina per sempre	170
	La creazione del widget	171
	Tra diario di bordo, privacy e biscotti.....	172
	Mail: posta prioritaria	184
	iChat: quanto ci piace chiacchierare	200
	FaceTime: il senso della vista.....	204
	Automator, il muratore della programmazione	206
	AppleScript: tutto un programma.....	214
	iCal e Rubrica Indirizzi.....	227
	Libro Font.....	227
	Adesso parla lui: Utility VoiceOver	229
	Utility Disco.....	230
	Informazioni di sistema.....	237
	Monitoraggio Attività	239
	Accesso Portachiavi.....	241
	Time Machine.....	243
	Utility Network	244
	Console.....	246
Capitolo 5	Un leone nella rete.....	249
	Una spina a tre poli.....	249
	Io speriamo che me la cavetto.....	250
	AirDrop, paracadute senza fili.....	250
	Rete sui cavi elettrici.....	253

	Reti di Mac.....	254
	Rete con i PC.....	255
	Gli altri protocolli per comunicare.....	257
	Le stampanti in rete.....	260
	Con Mac su Internet.....	263
	Scegliere una linea Internet.....	267
	Introduzione a Wi-Fi.....	270
	Internet via cellulare.....	274
	Via cellulare con Bluetooth.....	275
	Spedire la posta elettronica.....	276
	Telefonare via Internet.....	279
	Mac e gli SMS.....	281
Capitolo 6	Una nuvola su iTunes.....	283
	È moribondo MobileMe, viva iCloud.....	283
	Riassunto delle puntate precedenti.....	283
	Promossi e sbocciati.....	286
	(Niente) istruzioni per la migrazione.....	295
	Voci selvagge.....	295
Capitolo 7	Minuzie e arguzie dentro OS X.....	297
	Piccoli e grandi trucchi di varia e frequente utilità.....	297
	Gli esperti del cambiamento.....	297
	I font di mille cartelle.....	299
	I font in rete.....	301
	Tavolozza dei colori.....	301
	Modificare il layout di tastiera del Mac.....	301
	Che tempo non farà.....	303
	Trucchi da login.....	303
	Fare volume.....	304
	Trovate da Finder.....	305
	Con un occhio al Terminale.....	307
Capitolo 8	Mettere in sicurezza un Mac.....	311
	Difficile l'equilibrio tra spensieratezza e paranoia.....	311
	Quant'è bella sicurezza che si fugge tuttavia.....	311
	Voi valete.....	312
	La sicurezza che si tocca.....	312
	Perché i dati non vengano presi.....	312
	Anche i cavi hanno orecchie.....	314
	Proteggere il disco rigido.....	314
	Copia vincente.....	315
	Crittografia non più enigmatica.....	318
	Fidarsi è bene, non fidarsi è tutto.....	320
	Il leone da guardia.....	320
	La sicurezza siamo noi.....	325

Affidabilità delle password.....	326
Usare il portachiavi di sistema	328
1Password: oltre il portachiavi	331
Proteggere le informazioni riservate	331
Cifrare il disco con FileVault.....	332
Cifrare una qualsiasi cartella	335
Cancellare dati in modo sicuro.....	336
Rendere sicure le comunicazioni	338
Programmi per cifrare e decifrare le e-mail.....	343
Usare protocolli di comunicazione sicuri.....	348
Evitare accessi di estranei da Internet	348
Virus, spyware e altre bestie.....	350

Capitolo 9 Quando un Mac è indisposto353

Succede anche nelle migliori famiglie di computer.....	353
Quando il Mac non parte	353
Memoria a troppo breve termine?.....	357
Per i miracoli non siamo attrezzati.....	360
Permessi da non chiedere (né “riparare”).....	361
L’utente di servizio	365
Il sistema a nudo: disco e filesystem	366
Che cos’è il filesystem.....	367

Capitolo 10 Al cuore di Lion377

Le caratteristiche più profonde di OS X 10.7	377
Due, quattro, otto processori	377
Il balzo del leone	382
Grand Central Dispatch	383
Motore a 64 cilindri	385
Voglio un monitor HD	386
La GPU e la CPU	388
OpenGL 3.2.....	389
Lucchetti più piccoli.....	390

Capitolo 11 Il Lion che regna e in più server393

L’opzione che cambia l’installazione	393
Scatola a sorpresa	394
Soluzioni chiavi in mano	396
A chi serve il server	397
Server e Server Admin	398
Sempre in piedi	401
I segreti di Aggiornamento Software	401
Un sistema servizievole	402
Server iCal 3 (e una definizione di hacker).....	405
iChat Server 3	407
Wiki Server 3	407

Podcast Producer 3	408
Rubrica Indirizzi	408
Mobile Access Server	408
Capitolo 12 Terminale, dove si inizia con Unix	409
L'ambiente che Apple non vorrebbe farvi aprire	409
"Clickarlo" non è come dirlo	411
Unix all'aroma di Mac OS X	411
Ambientarsi nel Terminale	413
Il Terminale come lo si vuole	415
Non solo guscio	417
Mastro di chiavi	450
Agente per niente segreto X11	454
Il software Unix	460
Fink e MacPorts	461
C'è dell'altro Unix	466
Pepite dal Terminale	471
Comprimi, decomprimi	473
Terminale di ricerca	476
Testo e Terminale	477
I sostituti del Terminale	479
Terminale ludico	479
Appendice A Comandi da tastiera	483
Combinazioni di tasti durante l'avvio	483
Scorciatoie per lavorare con le finestre	484
Scorciatoie dei menu del Finder	484
Menu Apple	484
Menu Finder	484
Menu Archivio	485
Menu Composizione	485
Menu Vista	486
Menu Vai	487
Menu Finestra	487
Menu Aiuto	488
Scorciatoie di Accesso Universale	488
Modalità di visualizzazione	488
Tasti del mouse	489
Abbreviazioni da tastiera Monitor	489
Abbreviazioni da tastiera Mission Control	489
Abbreviazioni da tastiera Istantee schermo	490
Altri comandi	490
Appendice B Siti e risorse online su Mac OS X	491
Indice analitico	513

Introduzione

Quando Apple rilascia una nuova versione di Mac OS X, tutto cambia e tutto resta uguale. Ogni riga di codice viene rivalutata per vedere se sia possibile ottimizzarla, velocizzarla, modernizzarla o aggiungere nuove funzionalità. Senza mai permettere alla ricerca della singola novità di guastare l'efficacia dell'insieme, il quale deve funzionare e venire percepito come un tutt'uno, integrale e integrato. È successo anche per la nuova versione 10.7, Lion. Rifiniture e perfezionamenti sono sparsi non a macchia di leopardo, ma... a pelle d'orso, ovvero estese a coprire tutto (e tanti saluti alla metafora sui felini). Con gran piacere e un filo di sorpresa da parte di chi scrive, le precedenti due edizioni di questo libro si sono piazzate tra i best seller del genere divulgativo-manualistico di lingua italiana. Non sono dunque serviti colpi d'ala per intuire come dovevamo procedere alla stesura quella versione 2011. Ci siamo completamente ispirati al quel modo di lavorare tipico di Apple menzionato poche righe fa. Anche questo libro cambia interamente, pur restando sempre lo stesso, come il sistema operativo che vuole presentare. Autori ed editore sono intervenuti – anche qui, su ogni riga e col medesimo faro che guida gli ingegneri della casa di Steve Jobs – per documentare le novità senza rincorrerle una a una. Rispetto alla stesura di due anni fa, un capitolo (su dodici) è stato riscritto di sana pianta, quattro rivoluzionati, un paio d'altri ristrutturati e i rimanenti solo aggiornati. Nel caso di questi ultimi non c'era, infatti, alcun bisogno di riscrivere, ma solo di controllare se le voci di menu erano state rinominate, le finestre riorganizzate, l'esperienza utente modificata. Questo non è un libro su Mac OS X versione 10.7 Lion, il prodotto Apple. Non siamo partiti con l'idea di voler documentare ogni singola funzionalità del nuovo sistema operativo di Apple. Sarebbe stato facile mettere in piedi alcuni paragrafi dove mostriamo che in Photobooth è possibile cambiare lo sfondo. Facilissimo, addirittura, se avessimo documentato la cosa con dovizia di immagini che riempiono le pagine. Crediamo però che questo tipo di informazione venga dato meglio e più velocemente sui siti web; e che questo tipo di scoperta ed esplorazione sia più efficace se ciascuno gioca un po' con il proprio computer.

Questo è invece un libro su Mac OS X, il sistema operativo. Lo presenta, lo spiega, lo illumina. Parte da poco più di zero: se sapete fare clic, aprire e chiudere finestre e selezionare voci dai menu potete benissimo cominciare la lettura. Di tutti i programmi significativi che trovate installati in un nuovo Mac questo libro visita i menu, presenta le opzioni, consiglia la configurazione e le preferenze. Un comune manuale si fermerebbe qui, ma noi abbiamo cercato di andare oltre. Nel libro, e specialmente negli ultimi tre capitoli, abbiamo cercato anche di far capire come e perché il sistema operativo funziona. Di dare una occhiata dentro al cofano e nel vano motore. Non cerchiamo di insegnare al lettore a programmare e neppure di trasformarlo in un sistemista, ma vorremmo che capisse bene come è architettato Mac OS X: solo in questo modo infatti l'utente può ragionare con il suo cervello e trovare da solo le soluzioni. L'utilizzatore che ha davvero

capito come “gira il fumo” può intuire dove si troveranno le opzioni e le preferenze nei programmi che non sono ancora stati pubblicati mentre questo libro veniva scritto; non ha bisogno di tornare a sfogliare il manuale per ricordarsi le cose, ma semmai soltanto per recuperare uno specifico comando da Terminale. È diventato padrone della sua macchina: la guida personalmente, non se ne fa trasportare.

Proprio qui sta la differenza tra il nostro libro e il “manuale che non c’è” che gli fa concorrenza. Non volevamo scrivere un manuale di consultazione, ma una scuola guida.

Due parole vanno spese anche sull’esperienza di acquisto. Il sistema operativo Lion viene venduto, ed è una novità mondiale, nella forma di software scaricabile. All’editore è sembrato giusto che il nostro libro venisse innanzitutto offerto come eBook, libro elettronico, ed è grazie a questa novità — che Apogeo inaugura con il nostro volume — che riusciamo a presentare queste pagine in contemporanea alla disponibilità di OS X 10.7: anche noi, come Apple, ci siamo affrancati dai tempi richiesti da rotative e duplicatori.

Come è organizzato il libro

Nelle prime cento pagine circa spieghiamo come installare e come configurare Mac OS X. Il sistema operativo Apple non è simile alle vecchie automobili Modello T che, come dichiarò notoriamente il produttore Ford, potevano venire acquistate in qualsiasi colore purché nere. È invece un oggetto duttile e personalizzabile, che assume un aspetto speciale per venire usato dai bambini, un altro per gli adolescenti, uno ancora diverso per i non vedenti (ai quali Lion riserva gradevoli sorprese). Tutti possono farne uno strumento ritagliato sulle proprie personali e uniche esigenze.

Passiamo poi a documentare Mac OS X. È in questa parte, la più manualistica, che presentiamo le applicazioni fornite di serie con Lion, le loro opzioni e le interazioni reciproche. I più recenti aggiornamenti di 10.6 Snow Leopard e, naturalmente, Lion, introducono App Store; questo porta con sé una rivoluzione copernicana nella gestione del software extra che va ben oltre la mera possibilità di acquistare programmi via Internet (quella c’era già da anni, seppur lasciata all’iniziativa dei singoli programmatori). Acquistare programmi ricontrattati e controfirmati dagli ingegneri di Cupertino utilizzando una connessione protetta con Apple è un salto quantico per la sicurezza del nostro calcolatore, e dunque dei nostri dati. Ed ecco perché se il capitolo sulle integrazioni Internet di Lion è quello completamente riscritto nella presente edizione, quello sulla sicurezza è uno di quelli rivoluzionati.

La sicurezza e poi la rete, la manutenzione del sistema, le tecnologie di base e l’uso del Terminale sono gli argomenti della seconda corposa parte del libro. Anche qui, il nostro lavoro di riscrittura ci ha portati a operazioni inizialmente inattese. Chi acquista(va) un sistema operativo pescandolo su uno scaffale trovava un disco CD o DVD utilizzabile per riavviare il calcolatore in caso di necessità. Con Lion questo non è più possibile: la soluzione escogitata al quartier generale di Apple a Cupertino cambia tutte le carte in tavola, ed ecco perché anche il capitolo sulla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema è stato completamente ripensato. Lasciamo all’Introduzione passata anche la chiusura. Buona lettura, e non solo. Provate quello che leggete, sperimentate, approfondite. Diventerete maestri di Mac OS X. E questo libro diventerà una rampa di lancio. Per noi sarebbe il massimo della soddisfazione. Per voi, crediamo, pure.

*Luca Accomazzi
Lucio Bragagnolo*

luglio 2011